

La Regione laboratorio per l'Italia, la visita del ministro

BOLOGNA

Una regione Data Valley europea, che grazie alla propria Agenda Digitale vuole essere laboratorio e apripista per il Paese sulle politiche per la transizione digitale, fra i pilastri del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): ecco come l'Emilia-Romagna si è presentata lunedì scorso al ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, Vittorio Colao, protagonista di un'intera giornata nel bolognese tra visite alle eccellenze tecnologiche e incontri in Regione. Accompagnato dal presidente Stefano Bonaccini, dall'assessore all'Agenda digitale, Paola Salomoni, e di volta in volta da diversi rappresentanti della

Giunta e da esponenti del mondo dell'Università e dell'impresa.

La visita del ministro Colao è iniziata al Cineca di Casalecchio di Reno (Bo), il consorzio interuniversitario che ospita il più grande centro di calcolo in Italia, ed è poi proseguita al **Bi-Rex** a Bologna, uno degli 8 competenze center nazionali istituiti dal ministero dello Sviluppo economico nel quadro del piano per l'industria 4.0 con focus specializzato sul tema dei Big Data.

Il ministro si è poi trasferito nella sede della Regione, per una serie di approfondimenti tematici che hanno avuto come focus le competenze digitali, il fascicolo sanitario elettronico e l'utilizzo dei dati sanitari, prima di recarsi nel pomeriggio al Tecnopolo di

Bologna, dove negli oltre 120mila metri quadri di superficie dell'ex Manifattura Tabacchi si sta costruendo l'hub nazionale ed europeo su nuove tecnologie, Big data, climatologia e Human Development recentemente visitato anche dal premier Mario Draghi.

Appuntamenti diversi che hanno avuto un minimo comune denominatore: la disponibilità dell'Emilia-Romagna a offrire servizi e competenze a tutto il Paese.

«Intendiamo realizzare il PNRR attraverso la collaborazione e l'ascolto degli enti territoria-

li e l'accelerazione delle migliori realtà tecnologiche come quelle incontrate oggi», ha spiegato il ministro Colao.



Il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, con il ministro Vittorio Colao

